Nella città di Savona

I più "ricchi,, contribuenti

Per l'imposta di famiglia - L'elenco degli iscritti con un imponibile superiore a 6 milioni

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 27 gennaio.

(n. s.) Stamane sono stati pubblicati, a Savona, i ruoli dell'imposta di famiglia e degli altri tributi comunali. Ecco quanto pagano le maggiori personalità (fra parentesi l'entità della tassa):

Parlamentari: dr. Franco Varaldo 1.100.000 imponibile, (tassa 63.966); prof. Giovanni Urbani 1.100.000 (61.710).

Amministratori provinciali: ing. Mario Siccardi 3.750.000 (348.894); prof. Adalberto Vallega 400.000 (14.314); Francesco Briozzo 400.000 (14 mila 214).

Amministratori comunali: Carlo Zanelli (sindaco) 2 milioni 500.000 (182.526); Aldo Pastore 2.500.000 (180.912); Luciano Aiolfi 1.250.000 (71 mila 76); Piero Taramasso 1 milione 500.000 (93.042); Rocco Toscano 875.000 (45.228); Demetrio Provino 500.000 (30.034); Bonaventura Alessi 320.000 (10.336); Enrico Audifred 1.946.415 (133.314); Carlo Carozzi 975.000 (52.920); Luigi Audisio, manca l'imponibile (6108); Danilo Ciompi 975.000 (52.920); Cesare Donini 550.000 (23.100); Filippo Donvito 900.000 (46.524); Luigi Minuto 2.850.000 (219.678); Giuseppe Peraldo 1.500.000 (104.412); Giancarlo Pinotti 190.000 (4442); Gianfranco Scalia 300.000 (20.034); Umberto Scardaoni 900.000 (21 mila 132); Giovanni Selis 3 milioni 500.000 (298.500); Antonio Sisca 800.000 (39.288); Franco Torello 1.300.000 (69 mila 634).

Presidenti di enti: Leopoldo Paboetti (presidente Camera di commercio) 4.500.000 (452.274); Guido Minuto (presidente Cassa di Risparmio di Savona) 4.750.000 (497.178); Romeo Pastrengo (presidente ente ospedaliero San Paolo) 1.800.000 (100.380); mons. G.B. Parodi (vescovo diocesano) 375.000 (12.924).

Sindacalisti: Giovanni Burzio, segretario Cisl, 800.000 (49.950); Sante Imovigli, segretario Cgil, 360.000 (9264); Nicola Pozzi, segretario Uil, 237 mila 500 (6444).

Questo l'elenco dei contribuenti con imponibile superiore ai sei milioni: Vigo Francesco 17.361.311 (3 milioni 230.502); Marino Bagnasco 15 milioni (2.791.152); Ferro Pietro 15 milioni (2.791.152); Giuseppe Bagnasco 14.500.000 (2.698.116); Cesare Bertani 14 milioni (2.584.404); Mario Solimano 12.500.000 (2.325.960); Armando Salati 11.999.999 (2 milioni 225.172); Aldo Baricalla 10.500.000 (1.809.084); Michele Minuto 10 milioni (1 milione 628.172); Tito Besio 10 milioni (1.634.634); Carlo Ebbli 9.500.000 (1.497.660); Gavino Sanna 9.490.000 (1 milione 550.000); Piero Salomone 9 milioni (1.386.506); Luciano Tonello 9 milioni (1 milione 292.201); Gilfredo De Pirro 8.500.000 (1.292.202); Armando Salino 8.500.000 (1 milione 241.160); Alberto Fumagalli 8.500.000 (1.241.160); Carlo Astengo 8 milioni (1 milione 137.138); Giovanni Sarti 8 milioni (1.121.834); Nicolò Galeotti 7.500.000 (853 mila 668); Carlo Garetto 7 milioni 800.000 (983.364).

Carlo Alberti 7.113.300 (932 mila 970); Luigi Cotti 7 milioni 112.500 (932.838); Gianfrancesco Felisatti 6.800.000 (839.934); Sergio Aprosio 6 milioni 800.000 (852.852); Marcello Fusconi 6.600.000 (844 mila 326); Edoardo Fumagalli 6.500.000 (789.534); Angelo Frugoni 6.565.660 (839.934); Emanuele Godone 6.500.000 (789.534); Renzo Mantero 6 milioni 500 mila (801.168); Vincenzo Mantovani 6 milioni 500.000 (789.534); Giuseppe Maragliano 6.500.000 (775 mila 320); Mario Mitolo 6 milioni 500.000 (775.320); Ilario Pizzorno 6.500.000 (789.534); Giovanni Durzi 6 milioni 500 mila (789.534); Federico Seitun 6.500.000 (827.010); Luigi Ferro 6.500.000 (789.534); Giovanni Sugliani 6.500.000 (789 mila 534); Antonietta Auzilia 6.500.000 (789.534); Attilio Tubò 6.500.000 (789.534); Caterina Roccia (6.494.000 (827 mila 10); Carlo Franchi 6 milioni 432.061 (743.980); Adriano Amicarelli 6.276.800 (762.402); Luigi Basso 6.000.100 (710 mila 772).

Sorteggiati i giudici popolari a Imperia

Imperia, 27 gennaio.

(b.v.) Alla presenza del presidente del tribunale, dottor Pietro Garavagno, e del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Antonio Fenco, sono stati sorteggiati i giudici popolari per la prossima sessione della corte d'assise di Imperia.

I sorteggiati sono: Eletta Oddo, Chiusavecchia; Stefano Di Giorgio, Imperia; Adalcisa Boeri, S. Stefano Mare; Roberto Cerioio, Bussana; Pietro Campagnani, Sanremo; Giuseppina Savinelli, Cervo; Aldo Gerini, Imperia; Giuseppe Riccio, Sanremo; Diego Biancheri, Seborga; Marianna Giordano, Sanremo.

IMPERIA — Il dottor Vincenzo Amalfi, dirigente della Squadra mobile è stato promosso vice questore e nominato sovrintendente alla polizia giudiziaria. Alla Mobile è stato designato il dottor Mario Poti.

La sentenza dei giudici del tribunale d'Imperia

L'ex veterinario ieri condannato ad un anno e 6 mesi per peculato

Alla stessa pena condannato anche l'archivista capo dell'ufficio sanitario - Ad entrambi gli imputati la pena è stata condonata - Assolti con formula piena una impiegata ed un commerciante di bestiame - Il processo per illeciti profitti e disordini amministrativi fra il '58 ed il '65

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 27 gennaio.

Un anno, sei mesi di reclusione e 25 mila lire di multa, interdizione dai pubblici uffici per un uguale periodo (pena condonata): questa la sentenza dei giudici del tribunale di Imperia, emessa questa sera nei confronti dell'ex veterinario provinciale, dottor Vincenzo Mannu, e del suo ex archivista capo, Antonino Passalacqua. I due funzionari sono stati ritenuti responsabili dell'unico reato di concorso in peculato aggravato. I giudici che sono rimasti in camera di consiglio per circa due ore, hanno assolto l'impiegata Maria Ricci dall'imputazione di concorso in peculato e malversazione *«per non aver commesso il fatto»*, dichiarando il non luogo a procedere per gli altri resti di natura amministrativa. Anche Dante Sardi è stato assolto *«perché il fatto non costituisce reato»* dalla imputazione di falso aggravato, unitamente a Vincenzo Mannu. Il tribunale ha dichiarato il *«non luogo a procedere»* per entrambi riguardo all'imputazione di truffa aggravata.

Prima di entrare in camera di consiglio il presidente, dottor Varalli, aveva chiesto agli imputati se avessero qualcosa da aggiungere. Mannu è rimasto zitto, Passalacqua ha detto: *«Ero un dipendente. Eseguivo degli ordini. Non potevo fare altro»*.

Il p.m. dott. Fenco

Il processo era iniziato nel 1969, quando il dottor Mannu comparve in giudizio per un'accusa di *«interesse privato in atti d'ufficio»* rivoltagli dal dottor Rovere, veterinario di Taggia. A suo fianco, anche allora c'era Passalacqua. Entrambi furono assolti con formula piena, ma dallo scambio di accuse dei due ex colleghi, il pubblico ministero, dottor Penco, trasse motivo per chiedere l'inizio di una nuova inchiesta. Fu a seguito di ciò che venne iniziato il procedimento, appena concluso.

Dalla fuori dall'indagine una lunga serie di irregolarità amministrative compiute tra il 1958 ed il 1965, che comportarono il rinvio a giudizio per peculato, malversazione, falso ed abuso di potere (per il solo Mannu) e truffa. I giudici hanno impiegato sei udienze nel corso delle quali sono stati sentiti, fra gli altri, praticamente quasi tutti i macellai della provincia, circa 160. Si trattava di accertare se veramente quasi tutti i macellai l'ufficio diretto dal dottor Mannu, si facesse corrispondere *«brevi manu»* dai macellai che richiedevano l'autorizzazione necessaria al trasporto delle carni, o alla apertura di un nuovo frigorifero, somme che eccedevano quanto stabilito dalla legge, trattenendole personalmente, invece di versarle alla tesoreria provinciale.

Bruno Viano

Ferito alla bocca da un frullatore

Savona, 27 gennaio.

(s.d.s.) La voglia di un frullato di frutta ha giocato un brutto scherzo ad un giovane di Albissola Mare, ricoverato all'ospedale di Savona con prognosi di venti giorni per una serie di ferite da taglio alla bocca ed alla lingua provocategli dalla ventola di un frullatore improvvisamente *«impazzito»*. Lo sfortunato protagonista di un episodio davvero singolare è stato Piero Ciampini, 21 anni, abitante in via Peraia 126/13.

Il giovane, dopo essersi preparato un frullato di frutta, aveva cominciato a bere il succo direttamente dal frullatore, senza badare alla spina elettrica ancora inserita. Deve avere premuto il pulsante di avviamento e le ventole si sono messe a girare in modo vorticoso, tagliuzzandogli la bocca e la lingua.

Girovago trovato morto in una casa diroccata

Loano, 27 gennaio.

(g.m.) Il cadavere di un girovago è stato trovato la notte scorsa in una casa diroccata sulla via Aurelia, all'altezza del numero civico 288. L'uomo è stato identificato per il sessantottenne Renato Mirone, residente ad Arnasco, in frazione Rivarola.

Il medico condotto dottor Vigliercio, dopo gli accertamenti, ha escluso che sul corpo del Mirone vi fossero traumi od altri segni di violenza. Ha confermato quindi che la morte, avvenuta presumibilmente due giorni prima, era da attribuirsi a collasso cardiocircolatorio.

Renato Mirone era solito rifugiarsi tra i ruderi di vecchie case, per trascorrervi le notti. Ultimamente, pare avesse fissato la sua dimora a Loano; in un vano dal casseggiato in rovina aveva arredato una camera con un vecchio letto ed altri oggetti rinvenuti sul suo vagabondare. La stanza però era priva di porte e finestre. L'anziano girovago, debilitato dal freddo e dalla fame, è stato stroncato da un malore.

CELLE LIGURE — Mario Mamberti, 38 anni, residente a Savona, è caduto dalla motocicletta. Ha riportato lesioni guaribili in una settimana.

VENTIMIGLIA — E' stata inaugurata ieri la nuova sede della filiale della Cassa di Risparmio di Genova-Imperia.

Il dibattimento in pretura ad Imperia

Domani il processo ai genitori che accusarono un'insegnante

Sono 23 persone che firmarono un esposto contro la professoressa dei loro figli (sostenevano che "mancava di senso pedagogico") - Le critiche erano infondate - I "firmatari" furono querelati dalla docente

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 27 gennaio.

Un processo molto atteso, che ha messo a rumore gli ambienti scolastici imperiesi, sarà celebrato lunedì in pretura ad Imperia: davanti al pretore dottor Coloretti compariranno i genitori di 23 studenti della scuola media «Elia Benza», querelati per diffamazione da una professoressa della stessa scuola, Lucia Corso, che, con l'assistenza dell'avvocato Lucio Verda, si è costituita parte civile.

I genitori sono accusati di avere firmato, il primo febbraio 1971, un esposto nei confronti della professoressa Corso; il documento era poi stato inviato al Provveditore agli studi di Imperia, alla direzione della «Elia Benza» e al Ministero della Pubblica Istruzione, diretto allora dall'onorevole Misasi.

Secondo l'accusa, i 23 genitori, firmando l'esposto preparato dal dottor Giovanni Benedetti, 40 anni, abitante ad Imperia, Viale delle Rimembranze, *«avevano offeso la reputazione della insegnante Lucia Corso»*. I brani ritenuti offensivi e riportati nel capo di imputazione sono quelli in cui i firmatari affermano di avere rilevato nell'insegnante *«l'assoluta incomunicabilità, l'assoluta mancanza di senso pedagogico e la pervicace, continua opera di demoralizzazione»*. Inoltre, i genitori sostenevano che il comportamento della Corso *«oltre che essere ingiusto e controproducente per il rendimento intellettuale dei minori, apporta grave danno morale e anche fisico alla loro personalità in formazione, danneggiandoli anche nel rendimento delle altre materie»*.

I denunciati sono: Giovanni Benedetti, via Rimembranze 13, Imperia; Angelo Ansaldi, via Armanna; Francesco Bonfante, via Littardi 14/12; Gelsomina Amico, via XX Settembre 35; Sandro Carli, viale Roosevelt 13/3; Ida Cagioni, presso studio avvocato Trucco; Bruna Contri, via Bruno; Mario Giovannelli, via Artallo 17; Mirella Piana, via Artallo 108; Domenico Quadrio, via Verdi 36; Carlo Torchio, via Artallo 108; Maria Anna Bertoldo, via B. Garrasso, Margherita Basso, via Cantalupo 6; Bartolomeo Galfrè, via Verdi 73; Bartolomeo Ramboldi, via Scarincio 85; Maria Enrica Giribaldi, via Airenti 116; Agnese Ghirri, via Oreggia 37; Giovannina Negila, via Verdi 63; Giuseppe Riccò, via Airenti 128; Roggero Costantino, presso avvocato Piero Scarpa di Sanremo; Cosima Pastore, via Mazzini 76; Aldo Madoni, via Vecchia Piemonte; Silvia Martini, via Airenti 7.

La prof. Lucia Corso

La professoressa Corso è molto nota ad Imperia: essa appartiene ad una vecchia famiglia di lavoratori portuali ed è riuscita a laurearsi studiando mentre lavorava anche come operaia al pastificio Agnesi.

Nella primavera del 1971, a seguito dell'esposto, il Ministero della Pubblica Istruzione fece eseguire una ispezione nei confronti della Corso, che ne uscì completamente assolta da ogni addebito: *«Le accuse di cui è stata fatta oggetto devono ritenersi prive di qualsiasi fondamento»* scrisse lo stesso ministro al provveditore agli studi, aggiungendo: *«Si prega la S. V. di voler esprimere il più vivo apprezzamento sulla azione didattico-educativa da lei svolta»*.

Nella lettera del ministro era anche citata *«la formazione culturale superiore alla media comune, specie in latino»* della Corso mentre il affermava che *«la docente sebbene sia di temperamento un po' duro e autoritario riesce tuttavia a farsi amare e stimare dai genitori e dagli alunni, con i quali tiene un dialogo individuale, umano e cordiale»*.

Era sembrato che un «ammorbidimento» graduale delle posizioni delle parti avrebbe potuto portare al ritiro della querela, anche perché qualche genitore avrebbe ammesso *«di avere firmato per leggerezza, non per convinzione»*. Ora, invece, pare che le parti si siano nuovamente irrigidite. La situazione sarà chiarita lunedì mattina, quando il pretore dottor Coloretti dichiarerà aperta l'udienza. I genitori imputati sono difesi dagli avvocati Piero Scarpa, di Sanremo; Enea Fossati, di Imperia; Francesco Viale, di Sanremo; Giuseppe Viale e Trucco, di Imperia. **b. v.**

Perquisizione l'altra notte dei carabinieri di Savona

Sette dipinti (cento milioni) recuperati in una abitazione: una donna arrestata

A Sampierdarena - I quadri, del secolo scorso e contemporanei, erano stati rubati in parte in un cimitero monumentale di Bolzano - La giovane arrestata nega ogni addebito: "Non so chi li abbia portati in casa" - E' stata chiusa nel carcere di Sant'Agostino

(Nostro servizio particolare)

Savona, 27 gennaio.

I carabinieri del Nucleo investigativo di Savona hanno recuperato, la scorsa notte, in un appartamento di Sampierdarena sette quadri rubati il valore dei quali, secondo una prima stima, sarebbe superiore ai 100 milioni di lire. Una donna, Adalgisa Roncaglione, 26 anni, inquilina dell'abitazione nella quale è avvenuto il ritrovamento delle tele, è stata arrestata per ricettazione.

Tre dei dipinti erano stati rubati, nei primi giorni del dicembre scorso, dal cimitero austro-ungarico di Bolzano, un campeggio militare tutelato dal ministero della Difesa. I ladri, penetrati di notte nel cimitero, avevano saccheggiato la cappella centrale, impadronendosi dei quadri, di un calice di notevole pregio artistico e di altri arredi sacri. Le tre tele sottratte, tutte di ragguardevoli dimensioni (due misurano cm 160 x 120, la terza un metro per 80 cm) rappresentano una *«Deposizione di Cristo dalla croce»* e *«La battaglia di Custoza»*, opere entrambe dipinte, nella seconda metà dell'800, dal pittore Ignazio Stolz; ed un *«San Luigi»* dipinto, nel 1914, da Anneg. I primi due quadri erano già stati sottoposti a lavori di restauro. Le altre quattro tele sequestrate dai carabinieri, di dimensioni nettamente inferiori, rappresentano scorci paesaggistici e sono opera dei pittori Fasciola, Tansini e Ulivi. Sono in corso accertamenti per stabilirne la provenienza.

Le indagini dei carabinieri dell'«Investigativo» (maresciallo Giordano, Sacca, Previti e Ortu) avevano preso l'avvio pochi giorni dopo la segnalazione del furto di Bolzano, ma si sono concluse, all'improvviso, questa notte, con la perquisizione, autorizzata dalla magistratura, dall'appartamento di via San Bartolomeo del Fossato 91, a Sampierdarena, su cui si erano accentrati i sospetti degli investigatori.

Nella casa abita, oltre alla Roncaglione, una lontana da tempo residente a Genova, 2 conviventi, Giovanni Barra, di 27 anni, residente a Bolzano. Al momento dell'irruzione dei carabinieri, nell'appartamento si trovava solo la donna. Le tele, arrotolate ed avvolte in fogli di giornale, erano state sistemate in un ripostiglio.

«Non so niente di quei quadri — ha cercato di difendersi la giovane —. *Non so chi li abbia portati: erano qui e non so altro»*. I carabinieri l'hanno arrestata per ricettazione e condotta a Savona. Nella tarda mattinata è stata nuovamente trasferita a Genova, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sergio Del Santo

Savona. Adalgisa Roncaglione, arrestata (Tel. Ferrando)

Pensionato cade in un pozzo: morto

Imperia, 27 gennaio.

(b. v.) Un ufficiale a riposo, Andrea Belgrano, 78 anni, abitante a Costa d'Oneglia è morto cadendo dentro un pozzo mentre potava un albero da frutto. La disgrazia è avvenuta verso le 14,30.

Un giovane sanremese condannato in tribunale

Rubò i gioielli ad una turista nel boungalow al mare: 1 anno

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 27 gennaio.

(r.o.) Alessandro Salmaso, 28 anni, abitante a Sanremo in via Zeffiro Massa 218, accusato di avere aggredito una donna, nel settembre scorso, è stato condannato dal tribunale ad un anno di reclusione e 45 mila lire di multa. Il p.m., basandosi sul capo di imputazione, che prevedeva la rapina impropria, aveva chiesto la condanna a quattro anni e 6 mesi di reclusione, ma i giudici nella loro sentenza hanno derubricato l'accusa in furto aggravato. La sera del 7 settembre dello scorso anno, il Salmaso, entrato nel *bungalow* di un campeggio occupato da una turista romana, Maria Bianca Giacobini, 62 anni, rubò gioielli per un valore superiore al milione di lire.

L'imputato, presente in udienza, ha ammesso di essere entrato nel *bungalow* della Giacobini quella notte, ma ha negato di aver rubato i suoi gioielli. *«Ero ubriaco* — ha detto ai giudici —. *Entrai per inseguire un cagnolino della Giacobini. Appena entrato la donna si svegliò. Ricordo di averle detto di stare zitta. Può darsi che abbia soggiunto di essere appena uscito di prigione e che se avesse urlato l'avrei ammazzata. E' possibile anche, ubriaco com'ero, che le abbia chiesto di fare all'amore. Una cosa so di certo — ha esclamato — che non rubai i suoi gioielli»*.

Alessandro Salmaso

La Giacobini, che ha rinnovato in udienza le accuse, ha ammesso però di avere visto l'imputato impossessarsi materialmente dei gioielli. *«Appena mi vidi accanto al letto, balzai in piedi e cercai di fuggire. Il giovane tentò di impedirmelo, senza riuscirci. Quando tornai nel bungalow, con gli agenti, mi accorsi che i gioielli erano scomparsi»*.

L'avvocato Silvio Dian, difensore del Salmaso, ha sostenuto la tesi secondo la quale il comportamento del giovane escluderà a priori la volontà di compiere una rapina, ed ha messo in dubbio che si possa affermare con assoluta certezza che l'imputato sia stato l'autore del furto. *«Il Salmaso seguì la parte lesa quando si diede alla fuga. La porta del bungalow rimase spalancata per almeno 20 minuti. In quel frattempo chiunque avrebbe potuto impossessarsi dei gioielli»*.

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Centro: De Ferrari, piazza De Ferrari 24/r; Universale, via Garibaldi 24/r; Giusti, via Assarotti 39/r; Finelli, via Cavour 93/r; Cavour, piazza Cavour 33/r. — Cristoforo: Principe, via Lamarmora 28/r; Contardi, via Balbi 103/r. — Circonvallazione a monte: S. Anna, piazza S. Anna 9/r; S. Barnaba, corso Degli 39/r. — Ponente: Ghersi, corso Buenos Aires 74/r. — Albaro: Benvenuto, via Alberto 39/r. — Marina-Aeroporto: S. Rocco, via Borgoratti 123/r. — S. Fruttuoso: Unione farmaceutica dottor Piazzano, via G. Torri 79/r. — Borzoli-Pegli: Marasso, via Struppa 7/r. — Santa Quarto: Stella, via del Salice 37/r. — Cornigliano-Sestri: Antonetti, via A. Gramsci 73/r; Nervi, via A. Cesari 20/r.

SAMPIERDARENA: Bisio, via Ghiglione 2/r; S. Gaetano, via C. Rolando 54/r. — Cornigliano: Centrale Angelini, via Cantoria 5/r. — Sestri Ponente: Di Dapelo, via Sestri 127/r. — Pegli: Negrotto, Lungomare 181/r. — Prà: Gabellieri, via Cordaieri 21/r. — Voltri: Calvi, via Don G. Verità 99/r. — Rivarolo: Garbarini, via Canepari 178/r. — Bolzaneto: Centrale Guerreri, via P. Pastorino 64/r. — Pontedecimo: Molina, via G. Poli 56/r.

Servizio notturno: Peccino, via Balbi 31/r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24/r; Casana, vico Casana 22/r; Ponte monumentale, via XX Settembre 115/r; Donaldi, via Cecilia 17/r; Genovese, corso Torino 40/r; Ghersi, corso Buenos Aires 74/r; Europa, corso Europa 676; Orneva, via Bonifacio 15/r; S. Sebastiano, via Piacenza 181/r; Oneglia, via Napoli 127/r.

CHIAVARI — Podestà, piazza Mazzini. **LAVAGNA** — Rossi, via Cavour. **RAPALLO** — Moderna, via Mameli. **S. MARGHERITA LIGURE** — Machi Brizzi, via Palestro. **CAMOGLI** — Amola, via della Repubblica. **SAVONA** — Cargnari, via Montenotte 48; Carnevale, piazza Diaz 8; Da Passano, corso V. Veneto 118. **CAIRO M.** — Rodino, via Pietro 13. **MILLESIMO** — Cigliuti, piazza Italia. **VARAZZE** — Mercuriano, via Mameli. **SPOTORNO** — Ramelli, via Aurelia. **FINALE LIGURE** — Richeri, via Barrili. **BORGIO VEREZZI** — Cusmanich, via Matteotti. **PIETRA L.** — Toni, via Garibaldi. **LOANO** — S. Giovanni, via Garibaldi. **ALBENGA** — Testa, via Medaglie d'oro; Gasco, frazione Leca. **ALASSIO** — Comunale, via Da Vinci 10. **LAIGUEGLIA** — Ferraris, piazza Garibaldi 1. **ANDORA** — Lavezzo, piazza Doria.

IMPERIA — Gentile, via Cascione 27; Gibelli, via Belgrano 23. **DIANO MARINA** — Al Mare, corso Garibaldi 19. **SANREMO** — Panigizi, via Palazzo 58; Donzella, piazza Eroi (notturno). **BORDIGHERA** — Ugolini, corso Italia 29. **VENTIMIGLIA** — Morel, via Cavour.

NOTIZIE IN BREVE

Domani alle 21 a Savona nel salone «Paola Cappa» monsignor G. B. Parodi, vescovo diocesano, terrà una conversazione sul tema «La significazione per mezzo della fede».

Domani sera, torna a riunirsi il consiglio comunale di Savona. Avrà inizio l'esame del bilancio di previsione per il 1973.

A Savona presso la galleria d'arte «Vanpelizio» è in corso una rassegna di opere grafiche di Mal, Buffet, Mgo Ernst, Lam, Martini, Capogrossi, Dali e Picasso; alla galleria d'arte Inal-Andrea espone Chiaffredo Chiapoli alla galleria «Il brandale» personale di Andrea Bancilli.

Fiere e mercati oggi a: Badalucco, Balgrdo, Mentone, Molassa, Montegrosso al Mare.

ECHI DI CRONACA

Nei giorni scorsi è scomparso ad Imperia mons. Antonio Secondo, all'età di 86 anni, era una delle figure più note della nostra zona per la vasta opera di bene compiuta, in umiltà e silenzio. Nel periodo più buio dell'ultimo conflitto mond. Secondo era più volte intervenuto per salvare la vita di partigiani, ed di altri civili, fino unicamente a bene adempiere alla propria missione sacerdotale. Aveva anche svolto una proficua attività per la assistenza dei prigionieri di guerra. La stessa missione aveva compiuto a guerra conclusa, nella sua cappella del Rosario di corso Roosevelt, come assistente spirituale della Azione Cattolica. In altro settore egli aveva contribuito in maniera decisiva alla riapertura dell'Istituto Nautico di Imperia: per 13 anni mons. Secondo aveva dedicato al Nautico, come presidente ed amministratore, tutta la sua attività; centinaia di giovani devono a lui questa ripresa che ha loro aperto una carriera sul mare. I funerali sono stati la prova dell'apprezzamento generale dell'opera di mons. Secondo: la Messa funebre è stata celebrata dal vescovo mons. Fiazza il quale ha evidenziato, nel suo discorso, la figura del sacerdote scomparso.

Un ristorante sul mare in un ambiente di classe

situato tra le famose Grotte dell'epoca paleolitica e la spiaggia degli Smeraldi ad un passo dal confine di Ponte San Ludovico

nuovo ristorante americano bar

BALZI ROSSI

salone banchetti e congressi per prenotazioni telefonare 38.132

PRONTA CONSEGNA

Simca 1000	a partire da L.	959.000	inclusa	I.V.A.
Simca 1100	» » »	1.198.000	»	»
Simca 1301 "S"	» » »	1.457.000	»	»
Chrysler 160 - 180	» » »	1.628.000	»	»
Sunbeam 1250 - 1500	» » »	1.272.000	»	»
Matra 530 - "LX" - "SX"	» » »	2.030.000	»	»
Simca 1000 Rallye "1"	» » »	1.126.000	»	»
Simca 1000 Rallye "2"	» » »	1.353.000	»	»

gfF giancarlo FOGLIARINI

Concessionaria: CHRYSLER, SIMCA, SUNBEAM, MATRA - CORSO CAVALLOTTI, 138 - Tel. 58.348 - SANREMO

Prova del fuoco per il Savona

A Trento la riconferma del gioco dei biancoblù

Volpi non cambia la formazione che ha umiliato la Cremonese - Qualche incertezza soltanto per Gava (leggermente infortunato) - Il trainer: "Siamo pronti alla scalata"

(Nostro servizio particolare)

Savona, 27 gennaio.

La comitiva dei giocatori savonesi, accompagnata dal presidente Mario Briano, è partita oggi per Trento, con il morale alle stelle e molte speranze, dopo la clamorosa impennata di Cremona. Gli artefici di Volpi hanno intrapreso la lunga trasferta con la ferma convinzione di chiudere in bellezza la «settimana delle partite di fuoco», decisi a conquistare un altro risultato utile, per migliorare ancora la loro posizione nel «consesso delle grandi» del girone e consolidare le basi della loro candidatura al successo finale.

Il terzino Brignole

L'impresa che il Savona è chiamato ad assolvere domani sull'infido terreno di Trento, non è certamente facile: l'avversario è forte, orgoglioso e scende in campo con la determinazione di stroncare, con una partita prestigiosa, la corsa al primato della squadra savonese. Gli atleti biancoblù avranno certamente la vita dura sul terreno trentino, ma dopo la chiara affermazione ottenuta mercoledì scorso contro i grigio-rossi, un nuovo successo, sia pure parziale, non sarebbe una sorpresa.

Volpi ha riconfermato la formazione vittoriosa di Cremona: Paterlini, Brignole, Budicin, Rossi, Canepa, Gava, Ardemagni, Corbellini, Panucci, Bosca, Gottardo. Fanno parte dei convocati anche Vivarelli, Pigliacelli e il portiere di riserva Ghiso. Rimane qualche dubbio sulla presenza in campo di Gava, che accusa ancora un dolore alla gamba, colpita da un avversario durante l'incontro con la Cremonese. Volpi tuttavia non dispera di poter impiegare il bravo «libero» contro il Trento. Gava, inoltre, è fermamente deciso a scendere in campo con i compagni. Il medico sociale si è prodigato, con energiche cure, per rimettere Gava in condizioni di giocare. La sola defezione è quella di Tonoli: l'attaccante colpito da un attacco febbrile e da un forte mal di gola, ha dovuto rinunciare alla trasferta.

L'allenatore Volpi era euforico alla partenza: *«Dopo la bella impresa di Cremona — ha detto — nulla è impossibile ai miei ragazzi, che hanno ormai trovato il giusto ritmo. Il Trento è un grosso avversario e non bisogna sottovalutarlo: sarebbe un colossale errore. Speriamo che la fatica sopportata dai giocatori in questa durissima settimana, non pesi oltre misura sul loro rendimento».*

«Se sapranno dosare le forze e affronteranno gli avversari con la dovuta concentrazione, — ha concluso — non è detto che non si possa chiudere il girone di andata in modo più che lusinghiero».

Matteo Fiorito

Contro la Sammargheritese

Oggi nel Pietra rientra Eilmann

Pietra Ligure, 27 gennaio.

(s. d.) Il Pietra Ligure ospita in casa, domani, la Sammargheritese. I biancazzurri, che la scorsa domenica non hanno giocato per gl'impegni di Coppa Italia della Lavagnese, devono riscattare la pessima prova di quindici giorni or sono, quando vennero battuti in casa dall'Arenzano.

«Nelle due ultime partite che restano, prima della conclusione del girone d'andata — commenta il direttore sportivo, Luigi Bergallo — cioè domani contro gli arancioni di Santa Margherita, e nel prossimo recupero contro la Lavagnese, bisogna conquistare almeno tre punti, per risalire la china della classifica. La nostra situazione, infatti, minaccia di farsi veramente difficile».

Per domani è previsto il rientro di Eilmann, il difensore reduce da un grave infortunio ad una gamba. I convocati sono: Jacuzzi, Portis, Foglia, Barberis, Puppo, Di Rizzo, Camogli, Eilmann, Varona, Lardo, Balbo, Bordero, Graziano, Morini e Mialis.

Cosa ha provocato il deludente girone d'andata dei Pietra Ligure? *«L'essere scesi in campo in formazione quasi sempre rimaneggiata»*, rispondono convinti i tifosi che, al «Comunale», hanno visto vincere ben tre squadre (l'Argentina, il Rapallo e l'Arenzano) e pareggiare altre due (Sant'Agostino e Levante). In casa i sostenitori biancazzurri hanno potuto esultare di gioia solo due volte, contro il Valdilocca e contro la Sestrese. In trasferta ha colto previsti successi a Genova, contro il Gruppo C, e a Vado.

Una squadra più predisposta al gioco di rimessa che all'attacco, come testimoniano i quindici gol all'attivo, messi rispettivamente a segno da Bordero (tre), Foglia (tre, tutti su rigore), Balbo, Poggio e Salvatico (due a testa), Eilmann (due su rigore) e Varona (uno).

Basket: Maremola contro la Maurina

Pietra Ligure, 27 gennaio.

(s.d.) Per il campionato di promozione di basket, domattina alle 10,30, al campo Comunale, la Polisportiva Maremola affronterà la Maurina di Imperia.

La squadra femminile, invece, sarà impegnata nel pomeriggio a Rapallo, contro il Sony.

ARMA DI TAGGIA — «Bisogna vincere a Sestri. E' una di quelle trasferte dove non si può sbagliare. La Sestrese è o rossi condannati ed in fase di ambientamento — dice Cerri, l'allenatore — e l'Argentina per parte sua attraversa un periodo di buona vena».

VENTIMIGLIA Il consiglio comunale convocato per le 20,30 di martedì prossimo, discuterà l'assunzione di nuovi quattro vigili, la richiesta di contributo alla Regione per nuove scuole materne e la proroga del contratto per il servizio di nettezza urbana.

Il match della giornata

Sanremese a Rapallo

Novelli forse potrà contare nel rientro di Mantegazza, Conio e De Maria

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 27 gennaio.

(s.s.) Il Rapallo, nostro prossimo avversario col Pontedecimo ed il Levante, è una delle tre squadre che probabilmente vinceranno il girone. Per noi, al momento attuale, è una trasferta che concede scarse possibilità di successo. Giocando tranquilli, senza aver niente da perdere però alle volte si possono realizzare degli impensati exploits. Lo afferma l'attaccante Agnelli che da alcune giornate cerca insistentemente il gol.

Per la trasferta di Rapallo è probabile che l'allenatore Novelli possa contare sui preziosi rientri di Mantegazza, Conio e Demaria.

La Sanremese tuttavia sembra in grado di superare, sia pure con molta fatica (e comunque sarebbe necessaria tutta la buona volontà e l'impegno dei giocatori), il periodo nero che ha recentemente attraversato.

Negli ultimi allenamenti il clima generale si è rasserenato. Gli uomini si sono dimostrati più sensibili all'incitamento dei dirigenti e del trainer Novelli.

C'è insomma, in vista, una possibilità di ripresa di cui si sono già sentiti i sintomi e che potrebbe realizzarsi completamente nel confronto più difficile, quello di Rapallo.

QUARTA CATEGORIA — Le quattro capoliste del girone A s'incontrano domani tra loro. La Cervese capitera il Boys Pinalpia, mentre il Laigueglia farà visita al Pontelungo. Il Pietrasport, invece, sarà impegnato sul terreno del San Giorgio. Nell'altro girone il Mallare cercherà di approfittare del turno di riposo della capolista Valleggia.

La partita alle 15 al "Bacigalupo,,

Oggi a Savona l'incontro Italia-Olanda dilettanti

I due liguri convocati (Soro dell'Arenzano e Valeri del Pontedecimo) resteranno in panchina - L'allenatore Alzani: "Abbiamo di fronte un avversario ben preparato e temibilissimo"

Savona. Cena frugale per gli azzurri (foto Ferrando)

(Nostro servizio particolare)

Savona, 27 gennaio.

(s. ch.) I due liguri, convocati per l'incontro amichevole tra le nazionali dilettanti d'Italia ed Olanda, non fanno parte della formazione di partenza della squadra azzurra. Il difensore Soro, dell'Arenzano, ed il centrocampista Valeri, del Pontedecimo, andranno in panchina, pronti ad essere utilizzati se gli eventi dell'incontro lo richiederanno.

L'allenatore federale degli azzurri, Romolo Alzani, teme parecchio gli olandesi. *«L'organizzazione del loro calcio — ha detto — è diversa dalla nostra. La nazionale italiana è composta unicamente da giocatori di quinta serie, reclutati cioè nel campionato di Promozione. I nostri avversari, invece, schiereranno una compagine che non ha niente da invidiare ad una squadra italiana di serie B».* L'Olanda si è allenata stamani al «Bacigalupo», lo stadio che sarà teatro dell'incontro, domani alle 15. Alzani ha visto all'opera gli olandesi. *«Non posso dare un giudizio certo — ha detto — ma mi auguro che non siano così forti come temo».*

L'allenatore degli azzurri non ha puntato, come nelle precedenti occasioni, sui dilettanti più giovani, preferendo portare con sè alcuni elementi di una certa esperienza. *«La partita è tra le più difficili — ha continuato — e non possiamo affrontarla a cuor leggero. Non abbiamo paura dell'Olanda, ma ci terremmo a comportarci in maniera onorevole».*

Il giudizio del tecnico sui due giocatori liguri è positivo. *«Soro è particolarmente volonteroso — spiega — fisicamente dotato e sempre pronto alla battaglia; a Valeri, giocatore tecnicamente di primo piano, manca forse la convinzione necessaria».*

Gli atleti delle due nazionali sono stati ricevuti stamani dal sindaco Zanelli. Era presente il presidente della federazione dilettanti, avvocato Grassi.

Italia: Canella; Frosinini, Lorenzon; Lombardi, Pratangeli, De Fausti; Sarmiento, Magli, Gattelli, Bertini, Moriggia.

Olanda: Migchielsen; Van Duilemen, Vranken; Bolten, Van Hal, Meertens; Van den Dever, Koppendraaier, Jansen, Van den Broek, Hansen.

Allenatore: De Vroet.

Nel corso della partita, diretta da un arbitro francese e due segnalinee italiani, saranno consentite tre sostituzioni, oltre al portiere.

Polignano e Ghigliazza le "punte" del Varazze

Varazze, 27 gennaio.

(s. ch.) Non ci sono novità, nel Varazze impegnato in trasferta contro il Valdilocca. Sarà assente, per motivi di lavoro, l'attaccante Piscopo, mentre è quasi certo il rientro del terzino Barletta e del battitore libero Prato. Il primo è già stato impegnato nell'incontro amichevole contro la rappresentativa ligure, il secondo si è allenato ieri e non dovrebbe mancare all'appuntamento.

Il Valdilocca è penultimo in graduatoria, ma, come già accadde contro la Sestrese, i nerazzurri non intendono sottovalutare l'impegno. Resta da giocare tutto il girone di ritorno, e le speranze di poter coronare l'inseguimento della capolista Pontedecimo non sono del tutto svanite.

«I granata hanno dimostrato di meritare il posto che occupano — ha detto il presidente, Vinciava — ma potrebbero accusare qualche battuta a vuoto. Contro il Valdilocca i nerazzurri giocheranno con due punte, Polignano e Ghigliazza, entrambi in forma smagliante, e quattro centrocampisti: Lacchesi, Mummel, Castello e Perata».

Clamorosa battuta d'arresto sul campo Ruffini di Torino

Un gol beffa sconfigge l'Imperia a 9 minuti dal termine della gara

L'arbitro non ha fischiato l'azione irregolare di D'Errico, che ha dato la vittoria al Sociale - Bonizzoni non ha nascosto il suo disappunto - Un gol di Turra annullato per fuorigioco di posizione di Guerra (l'ala destra è poi stata espulsa dal campo per un fallo discutibile su D'Errico)

Anche l'Imperia ha dovuto arrendersi sul campo Ruffini di Torino. E' questo il destino delle grandi del torneo di serie D che, sul terreno di gioco dell'Istituto Sociale, hanno subito clamorose battute d'arresto. E la tradizione non è stata smentita neppure ieri, nell'anticipo della prima giornata di ritorno. Dopo aver premuto per quasi tutto l'incontro, a nove minuti dal termine, i nerazzurri sono stati sconfitti dai torinesi, che, con un gol beffa, messo a segno da D'Errico, hanno inaspettatamente conquistato la vittoria.

La rete è nata da un'azione personale dell'ala torinese, la quale, però, per superare Benedetto è stata costretta ad afferrare l'avversario per la maglia; il «libero» Isaure venuto così scavalcato da D'Errico che, da posizione angolata, batteva Lorenzetti. L'arbitro, fra le proteste dei nerazzurri, convalidava il gol.

Sino a quel punto il direttore di gara si era dimostrato all'altezza del suo compito. Era persino stato troppo pignolo in molte occasioni: al 28' del secondo tempo, applicando alla lettera il regolamento, aveva annullato un mirabile gol di Turra, per fuorigioco di posizione di Guerra.

Per l'Imperia è stata una partita «stregata», pur giocando bene e dando vita ad azioni di ottima fattura tecnica, la porta del Sociale, grazie anche agli ottimi interventi del portiere Pesce, senz'altro il migliore fra i torinesi, è rimasta inviolata sino al termine.

Per la cronaca segnaliamo gli episodi più salienti: al 47' Guerra, solo davanti al portiere, scivola mentre calcia e fallisce di poco il bersaglio. Al 49' azione personale, molto bella, del torinese Boazzo, che sfugge a Benedetto e calcia sul fondo. Al 80' Servidei, in area del Sociale, serve bene Guerra, ma il forte tiro di quest'ultimo è parato da Pesce.

Amara trasferta, dunque, per l'Imperia a Torino. La squadra, comunque, si è fatta valere. Nel mondo dello sport non sempre si può vincere, quello che conta è saper reagire con decisione alla cattiva sorte.

Negli spogliatoi Bonizzoni, cordiale come al solito, non riesce a nascondere il proprio disappunto: *«L'arbitro — dice — non ligio nell'applicare il regolamento, annullando il gol di Turra, non doveva convalidare la marcatura di D'Errico. Inoltre, se la traversa non fosse stata irregolare, curvando troppo in basso, il tiro di Renzi sarebbe finito sicuramente in porta. E andare in vantaggio, per noi, avrebbe voluto dire conquistare il successo».*

Anche Turra non riesce a mascherare il disappunto: *«Con tutti i calci che ho preso — spiega — sono stato buttato fuori per un fallo insignificante. Abbiamo giocato su un campo impossibile. Si arrancava nel fango nel vano tentativo di impostare azioni».*

Per Pasero, trainer del Sociale, la vittoria è giunta inaspettata: *«Siamo scesi in campo — asserisce — per difendere lo 0 a 0. L'aver conquistato i due punti in palio significa per noi un altro passo verso la salvezza. Devo ammettere, comunque, che l'Imperia non meritava di perdere. E' una squadra che, nonostante questa imprevista battuta d'arresto, ha le carte in regola per puntare alla serie C».*

Franz' Bertolazzo

Istituto Sociale: Pesce; Chiaramello, Fiorito; Rossano, Gorra, Damiano; D'Errico, Zanelli, Musera; Bollero (dal 37' Albertini), Bonzo.

Imperia: Lorenzetti; Raffaelli, Brilla, Benedetto, Renzi; Boido, Turra, Ghetti, Geremia, Servidei, Guerra.

Arbitro: Canesi di Cremona.

Boido stretto da Zanelli e Goria cerca inutilmente il gol (Foto Moisio)

Per "mantenere" la classifica

L'Albenga con il Canelli pretende l'intera posta

Michelotti ha confermato per oggi la formazione

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 27 gennaio.

(g. m.) Gli azzurri di Canelli sono ospiti dell'Albenga, nel 1° turno del girone di ritorno del campionato di Quarta serie. L'incontro si annuncia quanto mai aperto e combattuto. L'Albenga ha colto sei punti nelle ultime tre giornate: si è insediato al quinto posto nella classifica, ed appare lanciato verso altri successi. Il Canelli aveva iniziato piuttosto male la stagione (l'Albenga stesso colse nella prima giornata di campionato una netta vittoria sul campo degli azzurri), ma si è rinforzato e gli ultimi risultati conseguiti dai piemontesi indicano che la squadra ha raggiunto un rendimento notevole.

L'allenatore Michelotti afferma: *«L'incontro ci impegnerà al massimo e non ci permetterà distrazioni. L'Albenga del resto non deve concedere niente a nessuno, per mantenere la propria posizione di classifica, anche se in questo momento abbiamo senz'altro superato le previsioni ed i programmi fatti all'inizio della stagione. La squadra ha le possibilità di superare anche questo ostacolo, e dovrebbe concretizzarle».*

Sulla carta quindi il pronostico dice Albenga, ma ai Canelli servono punti per risalire ulteriormente la classifica, e non lasciare nulla di intentato.

Quanto alla formazione, non sembrano esservi problemi. All'ultimo allenamento titolari e riserve si sono presentati in ottime condizioni fisiche e con il morale altissimo. Michelotti confermerà la formazione vittoriosa nelle ultime tre giornate, e precisamente: Zamardini; Ramella, Schiesaro; Costanzo, Sobrero, Natta; Vasconi, Testa, Razzin, Zunino, Sanchini. N. 12 Albini; N. 13 Piutino.

Zilioli con la "Dreher" s'allena a Finalpia

Finale Ligure, 27 gennaio.

(s. d.) Giunge domani all'hotel «Serenvale» di Finalpia la squadra ciclistica della «Dreher», che effettuerà la preparazione in vista della stagione agonistica 1973 pedalando sulle strade della costa e dell'entroterra.

Della comitiva, che si trasferirà qui il 29 gennaio, farà parte Italo Zilioli (il capitano), una decina di corridori, tutti neo-professionisti, e il direttore sportivo Luciano Pezzi.

Taggese contro l'Alassio Baire sostituisce Lo Bello

Taggia, 27 gennaio.

(s. s.) Rinviato per la pioggia domenica scorsa, il «big match» tra la Taggese e l'Alassio si svolgerà domani. Il primo giocherà senza alcuni di loro titolari — dice Neuhold, allenatore - giocatore della Taggese — sono stati i migliori dell'intero campionato. Poi una pioggia torrenziale ha impedito il proseguimento del nostro show arginato soltanto dalle strepitose parate del portiere dell'Alassio Zennaro».

«Sono fiducioso però che ripeteremo quella gara quanto volta segnando. Per la formazione nessun dubbio: Baire al posto dello squalificato Lo Bello».

BISTECCHE a lire 320 il kg
le troverete in Argentina
invece nei
magazzini calibro 9
Via Pietro Agosti 129 - SANREMO - Tel. 83.594
a partire dal 1° febbraio 1973
troverete:

Cappotto uomo lana	L. 5.000
Cappotto uomo	» 10.000
Giacconi uomo lana	» 10.000
Giacche uomo lana fantasia	» 3.000
Giacche uomo lana Lubiam-Abital	» 11.900
Abiti uomo Lubiam-Hesco-Abital	» 17.500
Abiti uomo taglie 44-46-48	» 6.000
Pantaloni uomo gabardine	» 5.000
Pantaloni uomo lana	» 5.000
Cappotti donna dal n. 42 al n. 56	» 12.000
Cappotti donna	» 5.000
Tailleur donna	L. 3.000-5.000
Tailleur donna ultima moda	L. 15.000
Pantaloni donna ultima moda	» 5.000
Vestiti donna moda '73	» 4.000
Camicie uomo	L. 1.000-1.500
Giacche pelle donna	L. 20.000

SOCIETA' CHIMICA
OPERANTE NELLA ZONA
DI SAVONA
assumerebbe subito
OPERAI CALDAISTI
PATENTATI A.N.C.C.
Manoscrivere curriculum a:
PUBLIKOMPASS 17 — 16121 GENOVA

A SAVONA
importante organizzazione pubblicità stampa quotidiana e periodica nazionale ed estera
CERCA
RESPONSABILE AGENZIA
Provincia di SAVONA e IMPERIA
nonché giovani capaci venditori nuovi pubblicitari, preferibilmente già introdotti ambienti industriali, commerciali e turistici della Riviera di Ponente.
Scrivere dettagliando curriculum, referenze. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: Publikompass 45 — 10100 Torino.

I. V. A.
STUDIO REPETTO
Centro Elettrocontabile IBM
Il Centro Elettrocontabile, con la collaborazione dei PROFESSIONISTI ASSOCIATI e l'invio delle sole fatture, presta a modeste condizioni, e con ATTUAZIONE IMMEDIATA ESATTAMENTE i seguenti servizi:
— Contabilità generale - Contabilità di magazzino
— Contabilità semplificata, per i contribuenti minori
— Diretta compilazione dei registri, artt. 23, 24, 25 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633
— Denuncie I.V.A., mensili trimestrali ed annuali.
Per informazioni rivolgersi:
GENOVA - Via D. Fiasella, 3/8 - Tel. 587.048 CENTRO ELETTROCONTABILE AUTONOMO, riservato alla clientela della provincia di Genova.
RAPALLO - Via della Libertà, 81/9 - Tel. 58.304.
SAVONA - Via Pirandello, 21 - Tel. 802.645 - CENTRO ELETTROCONTABILE AUTONOMO, riservato alla clientela delle provincie di Savona ed Imperia.
IMPERIA - Piazza De Amicis, 26 - Tel. 24.568.
LOANO - Corso Roma, 90 - Tel. 668.493.

Hai capito
cos'è l'antifurto A.C.I.?
E' l'associazione all'A.C.I., che quest'anno comprende una polizza furto che copre senza franchigia l'intero valore dell'autovettura, qualunque ne sia il tipo ed il valore, a sole
L. 11.300 (compresa IVA)
Se preferisci, puoi scegliere l'associazione normale, con polizza infortuni elevata ad un milione,
a L. 7.800 (compresa IVA)
AssociandoTi all'A.C.I. Ti garantisci inoltre un complesso di servizi e di prestazioni che non ha riscontro in Italia ed in tutta Europa presso qualunque altra Associazione.
Se hai capito
rivolgiTi all'Automobile Club Savona o ad una delle sue otto Delegazioni.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADORI: Stanotte e i suoi non ci lasciano animali! ore 15,22,45
ARISTON: Rapporto sul comportamento sessuale di tre ragazze bene (erotico). Ore 15-23
ASTOR: Se non fosse questo non ci divorzio (commedia). Ore 14,30-23
AUGUSTUS: Oggi sposi (attilio comedie). Ore 15-23
CIGIELLO: La cubista e i suoi amanti (commedia). Ore 15-23
CRISTALLO: Il richiamo della foresta (avventuroso). Ore 15-23
LUX: I racconti di Canterbury (erotico). Ore 15,30-23
OLIMPIA: Un uomo da rispettare (drammatico). Ore 15,30-23
ORFEO: La cosa buffa (commedia). Ore 14,40-23
PALAZZO: La ragazza Giovanna (drammatico). Ore 15-23
RITZ: Cinci (commedia). ore 15-23
RIVOLI: Trappola per un lupo (avventuroso). Ore 15-23
SUPERCINEMA: Altri racconti di Canterbury (erotico). Ore 15-23
UNIVERSALE: Più forte ragazzi (western). ore 15-23
VERDI: I corpi bruciano (erotico di violenza carnale). Ore 15-23
POLITEAMA MARGHERITA: Io con me, io con me (erotico). Ore 15-23
STABILE GENOVESE: Scacco al re (drammatico). Ore 15-23
SESTRI LEVANTE - CENTRALE: Lotta alla ragazza
LAVAGNA - CAVIGLIA: Si può fare amico (avventuroso)
RAPALLO - ITALIA: Notte sulla città (drammatico)
GIOIOSA - Il padrino
SESTRI L. - I magnifici sette cavalcano ancora
SAN FRANCESCO: Sarà a posteriori (drammatico)
S. MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Una ragione per vivere, una per morire

SAVONA

ITALIA: Mio Paperino (commedia)
ABC: I racconti dell'isola degli spettri
ASTOR: I racconti di Canterbury (erotico)
MODERNO: Continuavano a chiamarli Er più e Er meno (commedia)
METROPOLITAN: Cartaginesi (drammatico)
OLIMPIA: La morte scrive con la falce (drammatico). Ore 15-23
RITZ: Macisti, il vendicatore di Sparta (avventuroso)
SAVONESE: Un cinerino pieno di fifa (commedia)
SERRENTA: SUPERCINE: Il club dei dieci (poliziesco)
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: La mela avvelena (commedia)
DIANA: Dio lo vuole (drammatico)
ITALIA ROSA: Zorro, maschera nella vendetta
CARCARE: Al salto di un re (avventuroso)
ITALIA: Continuavano a chiamarlo Trinità (western)
MILLESIMO - ITALIA: L'amore vuole di amare
LUX: Un cinerino pieno di fifa (commedia)
CAIAZZO: Ma papà ti manda sola? (commedia)
ALBISSOLA CAPO: La notte della terra attraverso i corpi (drammatico)

IMPERIA

CENTRALE: I cavalieri selvaggi (western)
CENTRALE: Tre primi nudi (commedia)
ASTRA: Più forte ragazzi (western)
ARISTON: La polizia ringrazia (commedia)
DIANA: Ma papà ti manda sola? (commedia)
ALBISSOLA MARINA - MARCONI: Pugni d'ottone e manici di scopa (commedia)
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Le assenze di Lisa (commedia)
VADO LIGURE - SABAZIA: Lo scopone scientifico (commedia)
AURORA: Notte sulla città (drammatico)
SPOTORNO - MIGNON: Incontro di provata disonestà (erotico) (commedia)
FINALE LIGURE - VITTORIA: Più forte ragazzi (avventuroso)
ONDINA: Alba da leoni (drammatico)
ITALIA: Che c'entriamo noi con la rivoluzione? (commedia)
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Lo sfida a colpi e morte dura, vera Prosperina?
LOANO - COMUNALE: La casa sulla duna
PUBLIA: La più bella serata della mia vita
CERIALE - ASTRO: Amico, ritorno (vendetta amarcio un palmo
ALBENGA - ITALIA: I magnifici sette cavalcano ancora
CRISTALLO: Il generale dorme in piedi
CLASSICO - COLOMBO: La casa sulla duna
PIAZ: Il padrino

RADIO MONTECARLO

RIVA LIGURE - CORALLO: La più grande avventura di Tarzan (avventuroso)
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: L'uccello migratore (commedia)
CERIALE - La banda i and S (commedia)
CENTRALE: Funerale a Los Angeles (drammatico)
SANREMESE: Il gatto di Brooklin molto amante (commedia)
ORFEO: Per ordine delle SS eliminare Berman (drammatico)
SUPERCINEMA: Il richiamo della foresta (drammatico)
LUX: Aiepori
ASTRA: Finalmente le mille e una notte (commedia)
MODERNO: I racconti di Canterbury (erotico)
RITZ: Tutti frutti nel West per parte di padre (western)
BORDIGHERA - OLIMPIA: Non si uccide così un paperino
CINE Cabaret (drammatico)
VENTIMIGLIA - EUROPA: L'uccello migratore (commedia)
IMPERIA: Il vendicatore di Sparta